

un grande. Si poneva domande sul senso dell'esistere. Per fortuna non sono mai stata una di quelle madri che incensano il proprio figlio e spingono sulla prestazione: ero consapevole che fosse precoce e capace, ma la cosa finiva lì. Solo un giorno, in classe, disse al suo maestro una cosa che, letta a posteriori, aveva

mente complicata e pure per me il suo dono rappresentava un quotidiano rompicapo. Il punto è che essere plusdotati non significa solo avere capacità di apprendimento eccezionali: anche sul piano emotivo si è, in qualche modo, fuori dagli standard. Davide, soprattutto in passato, era bravissimo a ver-

SEGUE

## Il talento di un figlio va rispettato

*Sarà un premio Nobel? Un oro alle Olimpiadi? Quando un bambino ha capacità eccezionali, i genitori devono stare attenti a non proiettare su di lui i propri sogni di successo. Lasciandogli il modo di trovare la sua strada*

Un figlio con un talento (sportivo, artistico, musicale...) può facilmente accendere entusiasmi e aspettative dei genitori, con esiti non sempre positivi sui figli stessi. Ne parliamo con Giovanna Caia, psicologa, psicoterapeuta e collaboratrice dell'Associazione Italiana Farfalle, che sostiene e promuove il talento di bambini e ragazzi.

**Qual è l'errore che possono**

### **commettere i genitori?**

Forzare il talento stesso del figlio, piegandolo alla conquista del risultato: non ci si rende conto che su di lui si proiettano aspettative e sogni di successo che, magari, il figlio non nutre o, almeno, non in quel momento.

### **Come limitare le proprie aspettative?**

Ricordando che ogni figlio ha il diritto di trovare la sua strada, che non tutti i figli

possono essere medaglia d'oro e che, anzi, spesso non ci sono medaglie. E avendo anche ben chiaro che il talento è un suo dono e dunque appartiene solo a lui: se si ha questa consapevolezza si eviterà di sentirsi coinvolti in prima persona e di sostituirsi, come a volte capita che i genitori facciano, al maestro o all'allenatore: il talento di un figlio richiede che lo si nutra e lo si rispetti.

### **E come si nutre il talento del proprio figlio?**

Dobbiamo anzitutto fornirgli un contesto che lo valorizzi al meglio - parlo di strutture, maestri, strumenti-, quindi sostenerlo, incoraggiandolo sulla strada dell'impegno. Fiducia in sé, coraggio, resilienza sono altre abilità che un genitore dovrebbe cercare di stimolare nel figlio, perché sono nutrimento essenziale del talento.